

l'Unità

**ATLETICA**  
Record italiano per Manuela Levorato 100 metri in 11"20

Manuela Levorato ha stabilito il nuovo record italiano dei 100 metri in 11"20 nelle batterie della prima giornata degli europei d'atletica Under 23 in corso a Göteborg (Svezia). L'azzurra ha migliorato di 3 centesimi il precedente record italiano (11"23), stabilito da Giada Gallina il 4 luglio 1997 a Milano. Manuela Levorato ha 22 anni, è originaria di Dolo, in provincia di Venezia ed è tessera per la Snam di Milano. «Il record è arrivato proprio nell'occasione in cui non ci pensavo», ha detto la Levorato. «La stessa cosa mi era successa con il record dei 200 metri».

**BASKET, MILANO**  
Stefanel provoca: «Per mille lire cedo l'Olimpia»

«Non è una questione di soldi, sia chiaro. Cedo la società a costo zero, mille lire simboliche, purché si presenti qualcuno disposto a portare avanti il basket a Milano, a investire nella prossima gestione perché il tempo stringe. Punto e basta». Giuseppe Stefanel, proprietario dell'Olimpia Milano, rompe il silenzio: «Da due anni chiedo a Milano di farsi avanti. E nessuno lo ha fatto, nonostante qui non manchino certo le possibilità. Ma evidentemente conta solo il calcio. Comunque adesso ci deve essere qualcuno in grado di mettere i soldi per la gestione, io non sono più disposto a farlo. Al Comune non posso imputare niente».

**VOLLEY DONNE**  
Torneo '99-2000: il campionato più spettacolare

È tempo di pallavolo, anche al femminile. Ieri sono stati diramati i calendari del '99-2000. E si riparte dai 9.000 spettatori della finalissima 1999 tra Medinex e Foppapedretti. Ma il mercato di questa estate ha già delineato le probabili regine: la Medinex di Reggio Calabria, l'Omnitel Modena, la Foppapedretti di Bergamo, il Latte Lucano di Matera, la neopromossa Cosme di Vicenza e l'Er Napoli. S'inizia a schiacciare il 10 ottobre e subito si incontrano le pretendenti al titolo. Queste le sfide dell'ouverture: Medinex Reggio Calabria-Despar Perugia; Omnitel Modena-Cosme Vicenza e Foppapedretti Bergamo-Er Napoli.



Gianni Petrucci e Franco Carraro durante la presentazione del calendario della serie A e B

IL CAMPIONATO DI SERIE B

Le favorite aprono in trasferta Samp a Pistoia, Vicenza a Treviso

ROMA I quotisti della Snai indicano il Vicenza come la squadra favorita per la vittoria del campionato di serie B. La quota della squadra biancorossa è di 3,50. Poco più indietro (quota 3,75) Sampdoria e Napoli. Tre squadre dividono la quota 10: Empoli, Pescara e Salernitana. Delle tre probabili «regine» solo il Napoli aprirà il torneo in casa (contro il Ravenna) mentre Sampdoria e Vicenza giocheranno la prima in trasferta, rispettivamente a Pistoia e Treviso. L'ultima di campionato, però, prevede: Sampdoria-Alzano, Vicenza-Savoia e Napoli-Genoa.

ANDATA	RITORNO
29-08-1999	23-1-2000
ALZANO - MONZA	
BRESCIA - SAVOIA	
CESENA - PESCARA	
CHIEVO - SALERNITANA	
COSENZA - ATALANTA	
EMPOLI - FERMANA	
GENOA - TERNANA	
NAPOLI - RAVENNA	
PISTOIESE - SAMPDORIA	
TREVISO - VICENZA	

# Il torneo del Duemila Un interminabile week-end di pallone

## In un clima salottiero pubblicato il calendario Due anticipi al sabato, posticipo la domenica

PAOLO CAPRIO

ROMA In un clima salottiero tra calici di prosciutto e tartine al caviale, tra mercanti di pallone che combinano qualche affaruccio e figure istituzionali (i presidenti Petrucci e Carraro, il padrone di casa Marco De Benedetti) il calcio ha vissuto la sua prima giornata ufficiale con la pubblicazione del calendario del campionato, che inizierà il 29 agosto e si concluderà il 14 maggio. Teatro di un pomeriggio dove mondanità, presenzialismo e sport si sono mischiati in un cocktail semialcolico, l'auditorium della Telecom, che attraverso il marchio Tim sponsorizza i tornei di serie A e B. Naturalmente il tutto sotto l'occhio vigile dei riflettori televisivi, che in diretta hanno trasmesso l'avvenimento. Anche questo è il segno dei tempi che cambiano, nel mondo del pallone, che rema in un mare di miliardi, tutto fa per forza spettacolo, in nome dello sponsor e di mamma tv, che ha imposto un orario insolito per via dell'audience: le 17,30. La cerimonia delle 12 che si svolge negli austeri saloni del Coni rappresenta il passato. Ma allora non c'erano i miliardi e nemmeno le tartine al caviale. Dunque, attraverso le battute e le interviste ai gran «gour-



LA DENUNCIA DI CARRARO

«Ma che fine ha fatto la legge anti violenza?»

Franco Carraro, presidente di Lega, approfitta dell'evento per lanciare un grido d'allarme in chiave violenza negli stadi. Da persona saggia e navigata lo fa prima che i giochi comincino. Il suo «accuse» è rivolto al mondo politico sempre pronto a strappare ma non ad agire. «In questa che sarà una stagione fantastica - dice - ho soltanto una preoccupazione che non è da poco. Non è stato fatto nulla per mettere un freno alla violenza da stadio. Nel febbraio del '98 il governo Prodi, dopo l'ennesima domenica di incidenti e feriti, presentò un disegno di legge dove si istituiva il processo per dirittissimi per i responsabili di tali episodi. Purtroppo le due Camere se ne sono dimenticate e non l'hanno approvato. Si ripartirà con una legge inefficiente. Incrociamo le dita». Per spegnere gli animi troppo accesi, il consiglio federale ha deciso di multare i calciatori, che dopo un goal mostreranno scritte personalizzate sulle magliette indossate sotto le casacche di gioco.

sta nuova formula, nasce un dubbio: nella fase calda del torneo, lotta per lo scudetto e per non retrocedere, giocare prima o dopo rispetto alle antagoniste creerà vantaggi. Ci potrebbe scappare la tacita combine. E qualche volta neanche tanto tacita. Sono già da mettere in preventivo le polemiche e le conseguenti congiure di Palazzo. Quindi, in una stagione che regalerà partite dal mara (Champions League e Coppa Uefa completano il programma), il più contenuto è parso il presidente del Coni Petrucci. Al Totocalcio ci pensa, ma non è più il figlio prediletto del palazzo ad H. Ora ci sono le scommesse che vanno forte e un calcio così allungato stimola il gioco quotidiano. Vi ricordate il «gratta e vinci»? Caffè e ticket era diventata un'abitudine per tutti. Ora lo sarà con le partite, visto che i punti di scommessa si sono moltiplicati, raggiungendo quota tremila. Per le esigue casse del Coni sono trasfusioni vitali. Ma veniamo all'aspetto agonistico del pomeriggio a prosciutto e tartine. Dato per scontato che tutti prima o poi finiranno per incontrarsi una volta in casa e una volta fuori casa, diciamo subito che il «cervellone» ha servito un bel piatto freddo all'Inter di Lippi e al Parma di Malesani. Seconda giornata Roma-Inter all'Olimpia, alla terza Inter-Parma a San Siro e alla quarta Parma-Lazio al Tardini. Neanche la Lazio può fare salti di gioia visto che dopo i gialloblù di Malesani dovrà vedersela in casa con il Milan, ovvero gli «usurpatori» dell'ultimo scudetto. I derby saranno tre: quello milanese alla settimana scorsa, quello torinese alla nona e quello romano alla decima. Il clou del torneo è concentrato nella parte centrale del campionato. Il finale, rispetto all'anno scorso, appare più dolce senza concentrazione di scontri diretti. A soffrire saranno le squadre impegnate nella lotta per la retrocessione, che invece di vedersela fra loro, dovranno sbrigliarsi con chi punta, o almeno dovrebbe, puntare allo scudetto.

Contributi al Coni per 125 miliardi C'è il sì della Camera

Camera e Senato, nello spazio di 24 ore, hanno approvato il disegno di legge del governo che prevede un contributo al Coni, per il 1999, di 125 miliardi: 120 per le spese relative alla preparazione delle Olimpiadi di Sydney del 2000, cinque ai programmi per lo «sport sociale», per iniziative finalizzate a facilitare la diffusione della pratica sportiva. La copertura sarà assicurata con le entrate dei nuovi giochi previsti da un articolo del collegato fiscale alla finanziaria (lo stesso provvedimento che prevede benefici fiscali e tributarie per le società sportive dilettantistiche). A causa del crollo di Totocalcio e Totogol, il Coni aveva «tagliato» i bilanci delle Federazioni e degli Enti di promozione, mettendo in dubbio una seria preparazione olimpica. Da qui la richiesta al governo di un contributo straordinario. L'esecutivo aveva risposto positivamente a queste condizioni: che il finanziamento fosse effettivamente utilizzato per le Olimpiadi, che una parte fosse utilizzata per lo sport «sociale» e che si trovasse la copertura. «Grande soddisfazione e sincera gratitudine» hanno espresso il presidente del Coni, Gianni Petrucci che ha sottolineato i tempi-record dell'approvazione, e il segretario generale, Raffaele Pagnozzi. «La sensibilità e la sollecitudine sono un riprova», ha detto Petrucci - dell'attenzione dello Stato verso il movimento sportivo e al suo ruolo nel Paese». Pagnozzi tira «un sospiro di sollievo» come responsabile della preparazione olimpica. «Grazie al governo e al Parlamento - sottolinea - sarà possibile continuare a lavorare con serietà e serenità».

La C imita il basket Lo sponsor diventa parte del nome

Non più Pontedera e Vis Pesaro, ma Pontedera Piaggio e Vis Pesaro Scavolini. Fin dal prossimo campionato di Serie C1 e C2 le squadre potrebbero chiamarsi con il nome della società abbinata a quello dello sponsor come accade nel basket e in altri sport. La richiesta è stata fatta ieri in forma ufficiale dalla Lega di Serie C, bisognosa di aumentare gli introiti dei club del suo settore, ed approvata «in via di principio generale», come ha detto il presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola, dal consiglio della Figc. Secondo quanto precisato da Nizzola, il nome del club dovrà sempre precedere quello dello sponsor e le società manterranno anche il diritto di avere un altro sponsor con relativa scritta sulla maglia. Se l'esperimento avrà successo, la Lega di C chiederà ai patronatori contratti garantiti di durata triennale con un minimo di 300 milioni a stagione per la C1 e 200 milioni per la C2. Il presidente della Lega di serie C Mario Macalli ha poi confermato che resta in piedi il minacciato sciopero dei campionati di Serie C (inizio il 5 settembre) aggiungendo che nei primi giorni di settembre si incontrerà con i presidenti della Figc Nizzola e della Lega Carraro per ridiscutere l'apporto economico che spetta alla Lega di Serie C legato ai concorsi Totocalcio e Totogol. Altro punto da esaminare nella riunione sarà quello dei meccanismi di promozioni e retrocessioni. Il consiglio federale di ha accolto i ricorsi delle 5 società che in un primo tempo erano state escluse: Catanzaro, Turris, Juveterranova, Spezia e Saronno.



ANDATA	RITORNO
17-10-1999	27-02-2000
FIorentina - PARMA	
LECCE - REGGINA	
MILAN - CAGLIARI	
PIACENZA - BOLOGNA	
ROMA - JUVENTUS	
TORINO - BARI	
UDINESE - LAZIO	
VENEZIA - INTER	
VERONA - PERUGIA	

ANDATA	RITORNO
24-10-1999	05-03-2000
BARI - JUVENTUS	
BOLOGNA - VERONA	
CAGLIARI - UDINESE	
INTER - MILAN	
LAZIO - LECCE	
PERUGIA - VENEZIA	
PIACENZA - FIORENTINA	
REGGINA - PARMA	
TORINO - ROMA	

ANDATA	RITORNO
31-10-1999	12-03-2000
FIorentina - TORINO	
INTER - LAZIO	
JUVENTUS - PIACENZA	
LECCE - PERUGIA	
PARMA - BARI	
ROMA - CAGLIARI	
UDINESE - REGGINA	
VENEZIA - BOLOGNA	
VERONA - MILAN	

ANDATA	RITORNO
07-11-1999	19-03-2000
BOLOGNA - INTER	
CAGLIARI - FIORENTINA	
LAZIO - VERONA	
LECCE - UDINESE	
MILAN - VENEZIA	
PERUGIA - VENEZIA	
PIACENZA - PARMA	
REGGINA - ROMA	
TORINO - JUVENTUS	

ANDATA	RITORNO
21-11-1999	26-03-2000
BARI - REGGINA	
FIorentina - PERUGIA	
INTER - LECCE	
JUVENTUS - MILAN	
PARMA - CAGLIARI	
ROMA - LAZIO	
UDINESE - BOLOGNA	
VENEZIA - PIACENZA	
VERONA - TORINO	

ANDATA	RITORNO
08-10-1999	20-02-2000
BARI - UDINESE	
BOLOGNA - LECCE	
CAGLIARI - TORINO	
FIORENTINA - ROMA	
INTER - PIACENZA	
JUVENTUS - VENEZIA	
LAZIO - MILAN	
PARMA - VERONA	
PERUGIA - REGGINA	

ANDATA	RITORNO
28-11-1999	02-04-2000
BOLOGNA - FIORENTINA	
CAGLIARI - BARI	
LAZIO - JUVENTUS	
LECCE - VENEZIA	
MILAN - PARMA	
PIACENZA - VERONA	
REGGINA - INTER	
TORINO - PERUGIA	
UDINESE - ROMA	

